

Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2025, n. 64-2099

L.r. 4/2009, l.r. 19/2019 e L.r. 1/2019 Approvazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola e dell' aggiornamento per l'anno 2026 del programma 2025-2026 di cui alla D.G.R. n. 49-626/2024/XII del 20.12.2024 - Spesa complessiva di € 1.287.400,00 (capitoli vari).



Seduta N° 134

Adunanza 22 DICEMBRE 2025

Il giorno 22 del mese di dicembre duemilaventicinque alle ore 10:05 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marina CHIARELLI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI - Andrea TRONZANO

DGR 64-2099/2025/XII

OGGETTO:

L.r. 4/2009, l.r. 19/2019 e L.r. 1/2019 Approvazione del programma 2027 di attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola e dell' aggiornamento per l'anno 2026 del programma 2025-2026 di cui alla D.G.R. n. 49-626/2024/XII del 20.12.2024 - Spesa complessiva di € 1.287.400,00 (capitoli vari)

A relazione di: Gallo

Premesso che:

l.r. 4/2009 “Gestione e promozione economica delle foreste” riconosce le foreste quale risorsa di materie prime ed energie rinnovabili, per la protezione del territorio, della vita umana e delle opere dell'uomo dalle calamità naturali e per la tutela della biodiversità;

- l'art. 9 della Legge Regionale n. 4/2009 “Gestione e promozione economica delle foreste” stabilisce che il piano forestale regionale rappresenta il quadro strategico e strutturale all'interno del quale sono individuati, in coerenza con le finalità di cui all'articolo 2 e in armonia con la legislazione nazionale e comunitaria, gli obiettivi e le strategie da perseguire nel periodo della sua validità;

- l'art. 25 della stessa l.r. 4/2009 “Gestione e promozione economica delle foreste” prevede la promozione delle attività e degli interventi finalizzati a valorizzare il patrimonio forestale;

- la l.r. n. 18/2024 “Norme in materia di interventi in amministrazione diretta di sistemazione idraulico forestale, assetto idrogeologico e vivaistica forestale” prevede la cura del patrimonio silvo pastorale e vivaistico regionale e il supporto diretto alle attività fitosanitarie e di lotta alle specie esotiche invasive nonché l'esecuzione di interventi di prevenzione degli incendi boschivi e il supporto alle attività di protezione civile;?

- l'art. 3, comma 1 della l.r. 16/2008 “Norme in materia di raccolta e coltivazione dei tartufi e di

valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale” dispone che la Regione, anche attraverso i propri enti strumentali, l’IPLA, le altre società controllate e partecipate e con il coinvolgimento degli enti del terzo settore, realizzi e finanzi attività di studio, ricerca e sperimentazione applicata; iniziative promozionali, informative, pubblicitarie, culturali e di valorizzazione dei tartufi; attività formative e di aggiornamento; corsi di addestramento dei cani, purché nel rispetto delle normative sul benessere animale; azioni di salvaguardia e di potenziamento di tartufaie naturali di *Tuber magnatum* Pico;

- il capo IV “Disposizioni per la salvaguardia del territorio e lo sviluppo socio-economico delle zone montane “ della l.r. n. 14/2019 “Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna” prevede, tra l’altro, la promozione della gestione delle risorse pastorali, anche attraverso la redazione dei piani pastorali, aziendali, comunali o sovracomunali;

- la l.r. n. 12/2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte" prevede la programmazione e la pianificazione degli interventi di conservazione e valorizzazione della rete regionale del patrimonio escursionistico regionale;

- la l.r. 15/2018 “Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n. 353 (Legge quadro in materia di incendi boschivi)” prevede, con revisioni annuali, la predisposizione del piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, in coordinamento con gli strumenti di pianificazione previsti dalla l.r. 4/2009;

- la l.r. n. 19/2009 “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”, prevede che la Regione effettui spese dirette per iniziative di interesse generale per il sistema delle aree protette e dà applicazione ai disposti comunitari e nazionali per quanto concerne la costituzione della Rete Natura 2000 in Piemonte;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 51-3451 del 6 giugno 2016 ha approvato il protocollo di intesa “La Regione Piemonte per la Green Education” sottoscritto a favorire processi e promuovere nuovi modelli culturali di attuazione e diffusione dei principi della “green e circular economy”; tale protocollo di durata quinquennale, tacitamente rinnovato ogni 5 anni, ha scadenza al giugno 2026;

- gli artt. 1 e 11 della l.r. 1/2019 “Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale” prevedono, tra l’altro, il miglioramento della competitività sostenibile del sistema agroalimentare, agricolo e rurale piemontese anche attraverso la realizzazione di Servizi e l’attuazione di interventi diretti a supporto dell’agricoltura operando tramite enti strumentali e affidamenti “in house”;

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 8-4585 del 23.01.2017, ai sensi dell’art 9 della Legge Regionale n. 4/2009, è stato approvato il Piano Forestale Regionale 2017-2027, con validità 2017-2027, che individua, fra gli strumenti attivabili per il raggiungimento degli obiettivi costituenti la strategia regionale in campo forestale, l’utilizzo di fondi regionali in ben 11 ambiti diversi;

- le ampie finalità previste dalle norme sopra richiamate sono state conseguite negli anni passati attraverso programmi di attività interdisciplinari che hanno visto, proprio nella loro trasversalità di competenze coinvolte, un punto di forza per l’ottenimento degli scopi prefissati;

- infatti la D.G.R. n. 49-626/2024/XII del 20.12.2024 ha approvato da ultimo il programma 2025-2026 delle attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola che costituiva aggiornamento, per l’anno 2025, del precedente programma 2023-2025 oggetto della DGR n. 3-7603 del 30.10.2023.

Dato atto che:

- lo sviluppo della programmazione delle attività di interesse regionale in materia forestale, ambientale e agricola richiede un approccio integrato e olistico, che bilanci le dimensioni economica, sociale e ambientale e pertanto le azioni da individuarsi in questo programma sono allineate alle Macro Aree Strategiche (MAS) definite dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) di cui alla D.G.R. n. 2-5313 del 8 luglio 2022, che traduce a livello locale gli obiettivi dell’Agenda 2030 (SDGs), al fine di garantire la coerenza tra la spesa pubblica e gli obiettivi di sostenibilità;

- tale programmazione è inoltre necessario che sia coerente con la Strategia Forestale Nazionale (SFN) di cui al decreto interministeriale n. 677064 del 23 dicembre 2021 che rappresenta il

documento di indirizzo nazionale ventennale, in attuazione del Testo Unico per le Foreste e le Filiere forestali (TUFF - D.Lgs. 34/2018), volto a promuovere la Gestione Forestale Sostenibile (GFS);

- la Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio” (A1600A), la Direzione regionale “Agricoltura e cibo” (A1700A) e la Direzione regionale “Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica” (A1800A) sono addivenute ad una definizione condivisa di una proposta di aggiornamento per l’anno 2026 del programma 2025-2026 di cui alla citata deliberazione n. 49-626/2024 e del nuovo programma di azioni in materia forestale, ambientale e agricola per l’anno 2027 (allegato A della presente deliberazione), che rappresenta una evoluzione del precedentemente citato programma 2025-2026 in quanto, afferendo a materie di competenza delle Direzioni interessate sopracitate, possa essere elaborato e attuato in modo coordinato tra i vari ambiti coinvolti, consentendo così di realizzare la massima efficienza amministrativa e la massima efficacia in termini di risultati delle singole attività previste che, per loro natura, sono trasversali rispetto agli ambiti di competenza delle strutture coinvolte;

- il programma citato in particolare si prefigge quali obiettivi:

A) in ambito forestale:

A.1 in riferimento alla l.r. 4/2009:

- diffusione della gestione forestale sostenibile e della multifunzionalità delle foreste, (integrando con risorse regionali quelle messe a disposizione dal Fondo per le Foreste Italiane – FFI tramite il Decreto MASAF n. 294262 del 2 luglio 2024 e dalla Strategia Forestale Nazione – SFN tramite il Decreto MASAF n. 531282 del 08.10.2024), della qualificazione professionale e tecnica delle imprese forestali (al di fuori di quanto previsto dalla politica di sviluppo rurale di cui alla DGR n. 2-941 del 31 marzo 2025) e dello sviluppo delle filiere locali;

- valorizzazione paesaggistica del patrimonio forestale pubblico e privato con particolare riferimento alla identificazione e tutela degli alberi e dei boschi monumentali e vetusti;

- gestione della vegetazione di alvei e sponde dei corsi d’acqua con l’obiettivo della prevenzione del rischio idrogeologico e del miglioramento della qualità degli ecosistemi;

- tali obiettivi sono coerenti con:

- la Macro Azione Strategica – MAS 1 della citata SRSvS: Accompagnare la Transizione del Sistema Produttivo Piemontese e la MAS 3 Curare il Patrimonio Culturale e Ambientale e la Resilienza dei Territori,

- le Azioni Strategiche (A.St.) della citata Strategia Forestale Nazionale (SFN) A.St. 1.1 Coordinamento e integrazione nella raccolta di dati, A.St.1.4 – Sviluppo del Sistema Informativo Forestale, A.St. 3.1 - Vivaistica forestale, risorse genetiche e materiale di propagazione forestale, A.St.5.1 - Alberi monumentali e A.St.5.2 - Boschi vetusti;

- le Azioni Operative (A.O.) della citata Strategia Forestale Nazionale (SFN) A.O. B.1.2 - Riconoscere il ruolo della GFS quale strumento per lo sviluppo di una nuova bioeconomia; A.O. C.1.1 - Promuovere interventi di informazione e sensibilizzazione pubblica; A.O. B.3.3 - Qualificare la filiera foresta-legno-energia a scala locale;

A.2 in riferimento alla l.r. 16/2008 artt. 1 e 3:

- valorizzare il patrimonio tartufigeno regionale e le connesse filiere, attraverso la conservazione, il miglioramento e la gestione del patrimonio arboreo tartufigeno, come prefigurato nella l.r. 16/2008 artt. 1 e 3.

Tale obiettivo è coerente con:

- la MAS 1 Convertire le pratiche agricole della citata SRSvS,

- la A.O. B.3.4 - Promuovere i prodotti forestali spontanei della citata SFN;

A.3 in riferimento alla l.r. 15/2018:

- provvedere alla prevenzione degli incendi boschivi attraverso l’aggiornamento annuale e gli approfondimenti territoriali del Piano regionale Anti Incendi Boschivi.

Tale obiettivo è coerente con:

- la MAS 3 Ridurre il dissesto idrogeologico e il degrado ambientale della citata SRSvS;
- la A.O. A.5.1 - Prevedere azioni di prevenzione attiva nei confronti dei rischi naturali e antropici della citata SFN;

A.4 in riferimento alla l.r. 18/2024:

- assicurare lo sviluppo coordinato e l'attuazione dei Piani di Gestione Forestale e dei Piani Pastorali riguardanti le proprietà forestali regionali e migliorare la gestione e la qualificazione professionale degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale impiegati nella gestione del patrimonio silvo-pastorale regionale e delle strutture vivaistiche.

Tale obiettivo è coerente con:

- la MAS 4 Qualificare i lavoratori e sviluppare nuove imprenditorialità della citata SRSvS;
- la A.O. B.2.1 - Competenza, formazione e qualificazione degli operatori forestali della citata SFN;

B) in ambito ambientale

B.1 in coerenza con la Legge n. 221 del 28.12.2015 art. 70, assicurare lo sviluppo delle attività per la valutazione degli assorbimenti di CO₂ e dei servizi ecosistemici in ambito forestale ma anche urbano e rurale e predisposizione di strumenti idonei allo sviluppo di “mercati volontari del carbonio e/o dei servizi ecosistemici”.

Tali obiettivi sono coerenti con:

- la MAS 2 Favorire la Transizione Energetica e la Mitigazione degli effetti del Cambiamento Climatico e la MAS 4 Costruire competenze per lo sviluppo sostenibile, della citata SRSvS;
- la A.St. 6.2 - Boschi urbani e periurbani e le A.O. A.7.2 - Incrementare la superficie forestale, A.2.1 - Riconoscere e remunerare i SE, A.6.1 - Ridurre gli impatti negativi del cambiamento climatico e A.2.1 - Riconoscere e remunerare i servizi di interesse pubblico della citata SFN;

B.2 in coerenza con la l.r. 19/2009 art. 29 e 31, provvedere, attraverso il supporto al Sistema delle Aree protette regionali e dei Siti della rete Natura 2000, all'aumento della connettività e della funzionalità ecologica e al miglioramento della biodiversità (stato di conservazione di habitat e specie), secondo le indicazioni della Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030 COM / 2020/380.

Tali obiettivi sono coerenti con:

- la MAS 3 Conservare la biodiversità della della citata SRSvS,
- la A.O. A.4.2 - Ridurre e/o arrestare la perdita e migliorare la diversità biologica della citata SFN;

B.3 in riferimento alle l.r. 14/2019 e l.r. 12/2010:

- promuovere e valorizzare le risorse della montagna in campo agrosilvo-pastorale (favorendo una maggiore integrazione tra attività pastorali e forestali), turistico-ricreativo anche promuovendo il recupero e la riqualificazione di borghi e centri storici;
- valorizzare la frequentazione estiva della montagna, integrando maggiormente l'offerta estiva con quella invernale tenendo in debita considerazione i potenziali effetti negativi dei cambiamenti climatici.

Tali obiettivi sono coerenti con:

- la MAS 3 Ridurre le marginalità territoriali della citata SRSvS;
- la A.O. B.4.1 - Promuovere lo sviluppo e la fornitura di servizi socioculturali della citata SFN;

C) in ambito agricoltura

assicurare la realizzazione di servizi e interventi diretti al territorio rurale, in coerenza con la l.r. 1/2019 art. 11:

- migliorando i sistemi di conoscenza dei suoli in relazione agli ecosistemi agrari che sugli stessi si sviluppano, assicurandone la tutela e la capacità di stoccaggio del carbonio;
- migliorando gli strumenti di supporto ai viticoltori e agli altri agricoltori anche nei confronti delle minacce climatiche.

Tali obiettivi sono coerenti con:

- la MAS 1 Ricercare equilibrio fra sostenibilità economica e sostenibilità ambientale della citata SRSvS;
- la A.St. 9.1 - Sviluppo dell'Agroselvicoltura e dei sistemi agroforestali della citata SFN;
- tale programma, che rappresenta aggiornamento per il 2026 del programma 2025-2026 di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 49-626/2024/XII del 20.12.2024, ed evoluzione per il 2027, può essere approvato in quanto coerente con le norme citate vigenti in materia e con le previsioni del Piano Forestale Regionale 2017-2027 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 8-4585 del 23-01.2017;
- il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, approvato con Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025, ha previsto uno stanziamento complessivo di € 1.287.400,00 per lo svolgimento delle attività in materia ambientale e agricola riportate nel programma di attività di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;
- il riparto delle suddette risorse fra i diversi ambiti previsti nel programma riportato in allegato A al presente provvedimento, è motivato dalla natura ed entità delle attività previste seppur in un ottica di unitario interesse regionale.

Dato atto che la spesa pari a complessivi € 1.287.400,00 per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato A, trova copertura come segue:

- a) € 1.050.000,00 stanziati per l'anno 2027 sul cap. 120682 – Missione 09 – Programma 05 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui gestione è stata autorizzata a favore della Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio” (A1600A) con DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- b) € 30.000,00 stanziati per l'anno 2026 ed € 130.000,00 stanziati per l'anno 2027 sul cap 114170 – Missione 09 – Programma 05 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui gestione è stata autorizzata a favore della Direzione regionale regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica (A1800A) con DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- c) € 32.400,00 stanziati per l'anno 2027 sul cap. 122061 - Missione 09 – Programma 02 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui gestione è stata autorizzata a favore della Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio” (A1600A)omissiscon DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- d) € 45.000,00 stanziati sul cap. 141638 per l'anno 2027 - Missione 09 – Programma 05 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte, la cui gestione è stata autorizzata a favore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) con DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027."

Ritenuto pertanto di:

- approvare il programma di attività in materia forestale, ambientale e agricola per l'anno 2027 e l'aggiornamento per l'anno 2026 del programma 2025-2026, di cui alla D.G.R. n. 49-626/2024/XII del 20.12.2024 , come indicato nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- destinare risorse complessive pari a euro€ 1.287.400,00 per la realizzazione delle attività del programma come indicato nel medesimo Allegato A;
- demandare l'attuazione del programma in esame alle Direzioni regionali competenti.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro € 1.287.400,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R n. 8-8111 del 25 gennaio 2024. "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

- il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- la l.r. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L. 190/2012 e s.m.i., Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la D.G.R. n. 38-6152 de 2 dicembre 2022, recante "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017" ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 11- 739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025 e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027".

Tutto ciò premesso,
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- 1) di approvare il programma di attività in materia forestale, ambientale e agricola per l'anno 2027 e l'aggiornamento per l'anno 2026 del programma 2025-2026, di cui alla D.G.R. n. 49-626/2024/XII del 20.12.2024, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, destinando risorse pari a complessivi € 1.287.400,00;
- 2) la spesa derivante dal presente provvedimento pari a complessivi € 1.287.400,00 per la realizzazione delle attività di cui all'Allegato A, trova copertura come segue:
 - € 1.050.000,00 stanziati per l'anno 2027 sul cap. 120682 – Missione 09 – Programma 05 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte,
 - € 30.000,00 stanziati per l'anno 2026 ed € 130.000,00 stanziati per l'anno 2027 sul cap 114170 – Missione 09 – Programma 05 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte,

- € 32.400,00 stanziati per l'anno 2027 sul cap. 122061 - Missione 09 – Programma 02 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte,
- € 45.000,00 stanziati per l'anno 2027 sul cap. 141638 - Missione 09 – Programma 05 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 della Regione Piemonte;
3) di demandarne l'attuazione del programma di cui all'allegato A alle Direzioni regionali competenti.

Il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro € 1.287.400,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2099-2025-All_1-
2corgnatiALLEGATO_A_DGR_piano_attività_interesse_regionale_2027_18.12.2025.
pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2027 DI INTERESSE REGIONALE IN MATERIA FORESTALE, AMBIENTALE AGRICOLA e AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2026

costituente evoluzione del programma di attività 2025-2026 di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 49-626/2024/XII del 20.12.2024

A) ambito forestale:

- attività volte alla pianificazione forestale ai diversi livelli (PFR, PFIT e istruttorie dei PFA-PGF e PPA-PPF) anche a integrazione delle risorse del Fondo per le Foreste Italiane (FFI) e del Fondo per l'attuazione della Strategia Forestale Nazionale trasferite alla Regione Piemonte, compresa la pianificazione dei sistemi silvo-pastorali;
- attività in materia di selvicoltura e la valorizzazione della gestione sostenibile – closer to nature - del patrimonio forestale (valutazioni di situazioni specifiche, quali la gestione associata dei soprassuoli di robinia, la dinamica dei boschi di neoformazione, l'impianto di nuovi boschi o più generali, come i sistemi silvopastorali, le tipologie di interventi selvicolturali in rapporto al regolamento forestale) con studi sugli impatti (impronta di carbonio) anche in funzione dei bilanci di sostenibilità delle imprese (contribuendo a un modello di business più responsabile e resiliente) e dell'erogazione dei servizi ecosistemici (di fornitura, di regolazione, di supporto e culturali) tra cui in particolare l'assorbimento della CO₂, la creazione degli stock di carbonio e lo sviluppo del mercato dei crediti di carbonio e di sostenibilità anche mediante la gestione dell'apposito registro;
- realizzazione di iniziative a favore degli attori delle filiere corte bosco-legno e bosco-energia tramite attività formative, informative e dimostrative (extra sviluppo rurale), attività di supporto a bandi regionali e finalizzate alla valorizzazione dell'imprenditorialità, la creazione di nuove imprese, la sicurezza sul lavoro e l'erogazione di servizi di laboratorio;
- azioni di valorizzazione delle risorse genetiche forestali quali analisi territoriali, tecniche ed economiche per la programmazione vivaistica e la gestione dei materiali di base, la formazione e l'informazione degli operatori del settore, anche tramite le attività dei centri regionali per la castanicoltura e per la biodiversità;
- attività volte alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico dei boschi e degli alberi monumentali, attraverso l'aggiornamento degli elenchi degli alberi monumentali, dei boschi monumentali e dei boschi vetusti e il supporto agli interventi di manutenzione, anche a integrazione delle risorse statali dedicate;
- integrazione della gestione della vegetazione fluviale finalizzata ad obiettivi ambientali nei Piani di Gestione Forestale, sviluppo delle attività monitoraggio delle fasce fluviali e di divulgazione delle misure da applicare in fasce tampone
- azioni per l'attuazione del piano di valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale;
- sviluppo dell'aggiornamento annuale e degli approfondimenti territoriali del Piano regionale AIB,

- sviluppo e attuazione di Piani di Gestione Forestale (PGF) e dei Piani Pastorali (PP) (attività di raccordo con i PGF esistenti, sviluppo dei capitolati per le concessioni in vigore dei PP, attività informative alle parti interessate in cofinanziamento delle risorse afferenti al FFI) e correlata attività di attuazione operativa, anche in campo, dei PGF anche per mezzo di una adeguata formazione professionale degli addetti forestali dipendenti della Regione;
- sviluppo di un servizio di consulenza in materia di lavoro e retribuzione, in applicazione degli specifici contratti collettivi, degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale impiegati nella gestione del patrimonio silvo-pastorale regionale e delle strutture vivaistiche comprensivo della messa a disposizione di un sistema di gestione informatizzata delle procedure dell'area personale e risorse umane, della sicurezza dei lavoratori e della gestione delle flotte.

B) Ambito ambientale

- sviluppo delle attività per la valutazione degli assorbimenti di CO₂ e dei servizi ecosistemici di regolazione, supporto, fornitura e culturali, non solo in ambito forestale ma anche urbano e rurale con la connessa predisposizione di strumenti idonei allo sviluppo di "mercati volontari del carbonio e/o dei servizi ecosistemici e le correlate attività di informazione e divulgazione sulla gestione del verde pubblico, in particolare per i piccoli comuni;
- svolgimento delle analisi territoriali e di contesto finalizzate alla creazione di nuovi boschi in ambito urbano e al monitoraggio degli impianti effettuati e lo sviluppo di metodologie in materia di forestazione urbana al fine di valorizzarne i servizi ecosistemici, anche in un'ottica di conservazione della biodiversità.
- attività per la gestione della biodiversità delle aree protette regionali e dei siti della rete Natura 2000, di monitoraggio di specie e habitat, anche in riferimento al report di cui all'art. 17 Direttiva Habitat, di integrazione e gestione dati scientifici nelle banche dati naturalistiche;
- attività volte ad una maggiore integrazione tra attività pastorali e forestali nelle zone montane, quali lo sviluppo di infrastrutture e l'interoperabilità delle banche dati agricole e forestali;
- sviluppo di banche dati e analisi socio-territoriali finalizzate alla fruizione turistica della montagna anche tramite lo sviluppo della rete escursionistica e della viabilità turistica, nonché la definizione e caratterizzazione delle borgate montane;

B) Agricoltura:

- analisi territoriali e documentali per l'agricoltura sostenibile, in particolare riguardo alla disponibilità delle risorse idriche e al proseguimento del rilevamento e cartografia dei suoli a scala 1:50.000 di aree pedemontane idonee all'agricoltura (con approfondimenti su nocciolo e tartufi) e alla castanicoltura e all'aggiornamento delle cartografie derivate dalla carta dei suoli a scala 1:50.000 con produzione dei dati per pubblicazione su internet;
- approfondimento sulle potenzialità e il valore ecosistemico dei suoli urbani;

- attività di verifica anche tramite sopralluoghi, della riclassificazione della capacità d'uso dei suoli e degli interventi nella gestione delle pratiche vigneti;

Le risorse necessarie, per un totale complessivo di € 1.287.400,00, sono così dettagliate:

Competenza per materia	2026	2027
A) Foreste		
- cap. 120682		€ 425.000,00
- cap. 141638		€ 45.000,00
- cap. 114170	€ 30.000,00	€ 130.000,00
Totale	€ 30.000,00	€ 600.000,00
B) Ambiente		
- cap. 120682		€ 305.000,00
- cap. 122061		€ 32.400,00
Totale		€ 337.400,00
C) Agricoltura		
- cap. 120682		€ 320.000,00
Totale		€ 320.000,00
Totale generale per anno	€ 30.000,00	€ 1.257.400,00

Direzione di competenza per gestione	2026	2027
Direzione A1600A		
- cap. 122061		€ 32.400,00
- cap. 120682		€ 1.050.000,00
- cap. 141638		45.000,00
Totale Direzione A1600A		€ 1.127.400,00
Direzione A1800A		
- cap. 114170	€ 30.000,00	€ 130.000,00
Totale Direzione A1800A	€ 30.000,00	€ 130.000,00